

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 19

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : GREEN BAGNO
Codice commerciale: D168 D168-1 D168-5

UFI: MW40-T0AC-S003-C08W

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disincrostante acido detergente per superfici lavabili

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in questa sezione, o alla sezione 7.3 o in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.comEmail: msds@chemitec.com

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 19

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Tensioattivi non ionici

UFI: MW40-T0AC-S003-C08W

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 19

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido citrico	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 5.400,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	607-750-00-3	77-92-9	201-069-1	01-2119457 026-42
Alchilpoliglucoside	>= 1 < 3,00%	Eye Dam. 1, H318 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	68515-73-1	500-220-1	01-2119488 530-36-00xx
PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL	>= 1 < 5%	ATE oral > 20.000,000 mg/kg ATE inhal > 2,060 mg/l/4 h	ND	61788-85-0	500-147-5	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 19

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 19

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Alchilpoliglucoside:

Nessun limite di esposizione sul posto di lavoro.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

- Sostanza: Acido citrico

PNEC

Acqua dolce = 0,44 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,044 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1000 (mg/l)

Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alchilpoliglucoside

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 420 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 595 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 124 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 357 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 35,7 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,176 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,516 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,018 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,152 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 560 (mg/l)

Suolo = 0,654 (mg/kg Suolo)

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 19

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido limpido	
Colore	turchese	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	profumato	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	Non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	110° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non definito	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 2,65 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 19

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,045 Kg/dm ³ a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 19

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinenteii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinenteii) proprietà di detonazione
Non pertinenteiii) proprietà di deflagrazione
Non pertinenteiv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinentev) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinentei) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinenteii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinenteii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinenteii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinenteiii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 19

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 19

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 19

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral =
ATE(mix) dermal =
ATE(mix) inhal =

(a) tossicità acuta: Acido citrico: Un valore acuto di LD50 orale di 5400 mg/kg di peso corporeo nel topo è riportato in uno studio di affidabilità 2 che è sostanzialmente equivalente alla linea guida 401 per i test dell'OCSE (Roche 1981). Un valore LD50 cutaneo acuto >2000 mg/kg di peso corporeo nel ratto è stato determinato in uno studio affidabile condotto secondo l'OCSE 402 e in conformità con la GLP (Safepharma, 2006; rel 1).

Sulla base delle informazioni disponibili sulla tossicità acuta orale e cutanea dell'acido citrico, non è richiesta alcuna classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Tossicità acuta orale LD50 > 2000 mg/kg bw (Ratto, OECD linea guida 423)

Tossicità acuta dermica LD50 > 2000 mg/kg bw (Coniglio, equivalente o simile a OECD linea guida 402)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alchilpoliglucoside: Corrosione/irritazione pelle Non irritante (Coniglio, OECD guida linea 404)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

Acido citrico: Uno studio affidabile, condotto in gran parte secondo la norma OCSE 404 e nel rispetto della GLP, ha riscontrato che l'acido citrico è leggermente irritante per la pelle dei conigli. Gli attuali criteri CE riterrebbero il materiale non irritante.

Alchilpoliglucoside: Corrosione/irritazione pelle Non irritante (Coniglio, OECD guida linea 404)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Acido citrico: Categoria 2 (irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS

Uno studio generalmente affidabile, apparentemente condotto secondo OCSE 405 e GLP, ha riportato che una soluzione acquosa al 30% della sostanza in esame ha causato un'irritazione congiuntivale da ben definita a moderata che non si era completamente risolta dopo 14 giorni. Una soluzione al 10% è stata associata ad effetti congiuntivali da deboli a moderati, risolti dopo 7 giorni. Dato che gli effetti della soluzione al 30% avrebbero potuto dissiparsi per 21 giorni, è probabile che la sostanza in esame non sarebbe considerata irritante per gli occhi secondo i criteri dell'UE

Alchilpoliglucoside: Provoca gravi lesioni oculari.

Acido citrico: Sulla base dei dati disponibili sull'irritazione oculare in vivo per una soluzione acquosa al 30% di acido citrico, viene proposta la classificazione dell'acido citrico come irritante per gli occhi, categoria 2, con la frase di pericolo H319 (provoca grave irritazione oculare) secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Gravi danni/irritazione degli occhi Altamente irritante (Coniglio, OECD guida linea 405)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido citrico: Non sono disponibili dati che suggeriscano che l'acido citrico debba essere classificato come sensibilizzante della pelle o delle vie respiratorie secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Nessuna sensibilizzazione (Cavia, maschio, OECD guida linea 406)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Sensibilizzazione della pelle : Pelle Negativo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido citrico: L'acido citrico (numero CAS 77-92-9) è stato testato in numerosi test batterici, tutti con risultati negativi. Esistono anche informazioni provenienti da uno studio di minore affidabilità secondo cui l'acido citrico non provoca aberrazioni cromosomiche in vitro: questo risultato non concorda con uno studio pubblicato di recente. La prova della tossicità genetica è stata descritta nei risultati pubblicati di uno studio in vitro sul micronucleo e di un test della cometa in vitro. Uno studio in vivo sull'aberrazione cromosomica non supporta la conclusione degli studi in vitro recentemente riportati su cellule di mammifero, e anche un test letale dominante su roditori in vivo non ha mostrato prove di danno cromosomico.

L'acido citrico è risultato negativo nei test di genotossicità in vivo, sebbene siano stati osservati effetti in alcuni studi in vitro. Inoltre, è stato utilizzato come additivo alimentare per un lungo periodo. Inoltre, il citrato svolge un ruolo centrale nel metabolismo ce

Alchilpoliglucoside: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 19

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(f) cancerogenicità: Acido citrico: Sulla base dei dati di supporto disponibili, della lunga storia di utilizzo sicuro negli alimenti e nei cosmetici e del ruolo centrale svolto dall'acido citrico nel metabolismo, non è richiesta alcuna classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(g) tossicità per la riproduzione: Acido citrico: Sulla base dei dati di supporto disponibili, della lunga storia di utilizzo sicuro negli alimenti e nei cosmetici e del ruolo centrale svolto dall'acido citrico nel metabolismo, non è richiesta alcuna classificazione per la tossicità riproduttiva e dello sviluppo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Metodo : Ratto maschio/femmina (screening di un'intera generazione, orale: sonda gastrica 0, 100, 300, 1000 mg/kg bw, esposizione: 2 settimane prima dell'accoppiamento e dopo, fino al giorno del sacrificio (giorni di studio 53, 4 giorni post partum). (giornaliero), OECD linea guida 421.

Risultati : NOAEL (P): 1000 mg/kg bw/giorno (nominale) (maschio/femmina) (Nessun effetto correlato al trattamento.)

Metodo : ratto, orale : sonda gastrica, 0, 100, 300, 1000 mg/kg bw, esposizione : giorni 6-15 di gestazione (giornaliero), OECD linea guida 414 Risultati : NOAEL (tossicità materna): 1000 mg/kg bw/giorno (nominale) (nessun effetto correlato al trattamento) NOAEL (tossicità nello sviluppo): 1000 mg/kg bw/giorno (nominale) (nessun effetto correlato al trattamento)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido citrico: Sulla base delle informazioni fornite da volontari umani, la classificazione per l'irritazione transitoria delle vie respiratorie specifica di organi bersaglio STOT SE3 H335 è considerata appropriata secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Nessun effetto negativo riscontrato

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido citrico: Sulla base dei dati di supporto disponibili, della lunga storia di utilizzo sicuro negli alimenti e nei cosmetici e del ruolo centrale svolto dall'acido citrico nel metabolismo, non è richiesta alcuna classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Alchilpoliglucoside: Nessun effetto negativo riscontrato

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido citrico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Alchilpoliglucoside: Non applicabile.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Alchilpoliglucoside:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 2,06

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 19

Acido citrico:**Tossicità a breve termine**

Sono disponibili risultati affidabili di test di tossicità acuta per pesci d'acqua dolce (*Leuciscus idus* e *Pimephales promelas*), invertebrati (*Daphnia magna*) e alghe (*Scenedesmus quadricauda*). I valori LC50 per i pesci erano compresi tra >100 e 1000 mg/L, mentre la EC50 per gli invertebrati era 1535 mg/L. Nel test sulle alghe è stato determinato un TT di 640 mg/L da cui è stata derivata una NOEC di 425 mg/L.

In conformità alla colonna 2 dell'allegato VIII del regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio sull'inibizione della respirazione sui fanghi attivi (richiesto nella sezione 9.1.4) poiché la sostanza è facilmente biodegradabile e le concentrazioni di prova applicate rientrano nell'intervallo previsto in l'affluente ad un impianto di trattamento delle acque reflue.

Tossicità a lungo termine

In conformità alla colonna 2 dell'allegato IX del regolamento REACH, non è necessario che lo studio sulla tossicità acquatica a lungo termine per i pesci (richiesto nella sezione 9.1.6) e lo studio sulla tossicità acquatica a lungo termine per gli invertebrati (richiesto nella sezione 9.1.5) condotti poiché la valutazione della sicurezza chimica indica che non sono necessari:

- l'acido citrico è un elemento essenziale nella via metabolica di tutti gli organismi viventi;
- è stata segnalata una bassa tossicità a breve termine;
- la sostanza è facilmente biodegradabile, ha un basso potenziale di bioaccumulo (Log Kow <3) ed è solubile in acqua.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Alchilpoliglucoside:**Tossicità acuta (a breve termine) su pesci**Parametro : LC50 Specie : *Brachydanio rerio* Dosi efficace : 100,81 mg/l Tempo di esposizione : 96 h**Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci**Parametro : NOEC Specie : *Brachydanio rerio* Dosi efficace : 1,8 mg/l Tempo di esposizione : 28 giorni**Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie**Parametro : EC50 Specie : *Daphnia* Dosi efficace : > 100 mg/l Metodo : OCSE 202**Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie**Parametro : NOEC Specie : *Daphnia magna* Dosi efficace : 2 mg/l Tempo di esposizione : 21 giorni**Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe**Parametro : EC50 Specie : *Scenedesmus subspicatus* Dosi efficace : 27,22 mg/l Tempo di esposizione : 72 h

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Tossicità acuta (inalazione): Non sono disponibili dati

Tossicità acuta (cutanea): Non sono disponibili dati

Corrosione/irritazione della pelle: Specie: coniglio

Risultato: Non irritante

Gravi danni agli occhi/irritazioni agli occhi: Specie: coniglio

Risultato: Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sono disponibili dati

Tossicità a dose ripetuta: Non sono disponibili dati

Valutazione della genetica CMR

Cancerogenicità : nessun dato disponibile

Mutagenicità : Non sono disponibili dati

Teratogenicità : nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Non sono disponibili dati

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Non sono disponibili dati

Pericolo in caso di aspirazione: Classificato come non pericoloso se aspirato

Altre informazioni : Con impiego opportuno non sono noti danni alla salute

Analogo ad un prodotto di composizione simile.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 19

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

Degradazione abiotica: L'acido citrico non possiede alcun gruppo funzionale suscettibile all'idrolisi e si prevede che la sostanza sia stabile in soluzione acquosa. Inoltre, la biodegradabilità della sostanza domina la comprensione della stabilità.

Degradazione biotica: I dati disponibili suggeriscono che l'acido citrico è rapidamente degradabile nelle acque superficiali, nel suolo e nei sedimenti. Pertanto, sulla base dei dati disponibili, non si prevede che l'acido citrico presenti un pericolo per l'ambiente.

Tassi di degradazione dell'acido citrico

Tasso di degradazione in acqua: Facilmente biodegradabile

Tasso di degradazione nei sedimenti: Facilmente biodegradabile

Tasso di degradazione nel suolo: Facilmente biodegradabile

Tasso di degradazione nell'aria: Emivita nell'aria: 2,2 giorni (calcolato)

Alchilpoliglucoside:

Fanghi attivi, non adattato, OECD guida linea 301E, facilmente biodegradabile, 100% dopo 28giorni (DOC rimovibile).

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Fotodegradazione : nessun dato disponibile

Biodegradabilità : Biodegradabilità: 80 - 90 %

Durata di esposizione: 28 d

Risultato: prontamente biodegradabile

Metodo: OECD 301 B

Eliminabilità fisicochimica: nessun dato disponibile

Ossigeno biochimico richiesto (BOD): nessun dato disponibile

Ossigeno chimico richiesto (COD): nessun dato disponibile

rapporto BOD/COD : nessun dato disponibile

Carbonio organico disciolto (DOC): nessun dato disponibile

Componenti organici : nessun dato disponibile

contenenti alogeni (AOX)

Diffusione nei vari comparti ambientali: nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

L'acido citrico ha un basso potenziale di bioaccumulo in base al suo valore log Kow molto basso.

Alchilpoliglucoside:

Log Kow < 1.77

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Nessun dato disponibile

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 19

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

La sostanza presentata è facilmente biodegradabile in acqua e si prevede che abbia una costante della legge di Henry bassa e un log Kow/log Koc misurato/previsto basso.

Il comportamento delle sostanze di questa categoria è dominato dalla loro biodegradazione.

La costante della legge di Henry calcolata ($1,9E-11$ Pam³/mol) indica che l'acido citrico ha una volatilità molto bassa. A causa della sua natura di agente complessante, l'acido citrico può potenzialmente essere adsorbito nel terreno. Tuttavia, se l'acido citrico viene rilasciato nell'acqua, la probabilità della sua ripartizione in altri compartimenti ambientali è bassa a causa dell'elevata solubilità in acqua e della rapida degradabilità della sostanza. Non sono previsti rilasci significativi nell'aria a causa della volatilità molto bassa.

Alchilpoliglucoside:

log Koc = 1.7 (OECD linea guida 121)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 19

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).
 D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
 Regolamento (CE) n.790/2009.
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
 D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 19

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - [inscweb\(at\)iss.it](mailto:inscweb(at)iss.it) - <https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP Regolamento CLP).

- Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP Regolamento CLP)

- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)

- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)

- Accordo ADR 2021

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2015/830/UE

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 18 / 19

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
 NOEL: Dose massima senza effetti
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 DNEL: Dose derivata di non effetto
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto
 STEL: limite di esposizione a breve termine
 TLV: soglia di valore limite
 TWA: media ponderata nel tempo
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
 CSA: valutazione della sicurezza chimica
 CSR: rapporto sicurezza chimica
 ES: scenari di esposizione
 DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in

GREEN BAGNO

Emessa il 31/01/2013 - Rev. n. 9 del 01/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 19 / 19

ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
